



## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TARANTO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, dinanzi allo stato di abbandono in cui versano i servizi del Palazzo di Giustizia, ha dovuto intraprendere una serie di iniziative tese a ripristinare una condizione di decorosa vivibilità per i Colleghi impegnati quotidianamente nel loro Ministero di Difensori.

Pertanto ha realizzato al piano terra nella nuova Sede dell'Ordine, che verrà inaugurata ai primi del prossimo mese, tre sale bagno, delle quali una adibita all'uso per i diversamente abili. Sta provvedendo ad ottenere una propria linea autonoma per l'erogazione dell'energia elettrica negli ambienti destinati al Consiglio ed all'Auditorium.

Ha sottoscritto un contratto di manutenzione con la società Kone s.p.a. al fine di ottenere il ripristino dell'uso degli ascensori da tempo inutilizzabili per le note disavventure economiche dell'Ente gestore.

Il Consiglio, tuttavia, nella consapevolezza della straordinarietà di tali iniziative di surroga di altrui obblighi, coglie l'occasione per riaffermare con rinnovato orgoglio il senso civico dell'Avvocatura, la volontà del Ceto Forense di non farsi omologare in macro categorie che non appartengono alla nostra storia e sono lontanissime dalle nostre peculiarità.

Ribadisce la propria ferma volontà di impedire i tentativi di snaturamento e delegittimazione in atto e fa rilevare che, ancora una volta, come in tante altre occasioni nel passato il "servizio Giustizia" si è retto e si regge sul sacrificio personale ed economico degli Avvocati e sul loro alto senso del dovere civico ed istituzionale, che meritano rispetto e considerazione da troppo tempo, invece, carente in chi, esclusivamente impegnato a "liberalizzare" il Paese, dimentica i propri quotidiani doveri.

Taranto, 8 novembre 2006

*Il Presidente*  
*Avv. Angelo ESPOSITO*